

questa cella, si benedetta  
 le cui sante, che il signor  
 da Gesù, si prendi letta  
 di grazie pure, ed di candore

Il nome di vita, conforto del lieve  
 il dolce invito, nel cuore mio sento  
 e rende amore, candore come neve  
 quel mio Gesù, in Sacramento

Se dalle molestie, siamo tantoti.  
 fedente andiamo, in quell'ora  
 Gesù ci attende, ci fa beate  
 lui Dio ci aspetta, ci consola

Oi, O Madre di Dio di tanto candore  
 mostro per noi pietoso il tuo viso  
 intercedi per noi in latte te ore  
 al figlio Divin, conduci in Paradiso

Quunque corriamo, a pie dell'Altare  
 la il signor, fa dolce, ci invita  
 se noi per deboli, mortali  
 sol Gesù, può dar la vita

Padre pietoso, Celeste Dio  
 volgi anni il tuo bel ciglio  
 unito al figlio Divin, in tanto  
 gloria Te o Padre, ed allo spirito santo

Dopo la S.<sup>ma</sup> Comunione, Continuazione.

continuazione il ringraziamento in cella, Prostrato ai piedi del  
 S.<sup>mo</sup> Crocifisso, ed assorto intimamente in Dio, gli dimando al  
 mio signore cosa mi avrebbe fatto seguire questa mattina,  
 nobilmente mi rispose, scrivimi così che tu sei tutto di Gesù,  
 Saggiamente l'anima tua involta tutta (come in un manto d'amore  
 Divino e nessuno potrà svincolarti dal cuor del tuo Dio, Gesù  
 Crocifisso che esso lui ti tiene legato). già separato, rivelato dal mio Gesù  
 altrove